

REP. N. 14737

CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA FINALIZZATI ALLA "REALIZZAZIONE DI OPERE DI INTERESSE PUBBLICO E SOCIALE ATTINENTI L'EDILIZIA SCOLASTICA, DIREZIONALE, CULTURALE, NONCHE' PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO" LOTTO 2 - Edilizia Scolastica, Direzionale, Ristrutturazione, Nuova Edificazione, Riqualificazione e Rigenerazione Urbana CUP: B21E22000140001 - CIG: 94704194FD- PROC. N. 3532/AP/2022

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L'anno duemilaventitré il giorno cinque del mese di dicembre, in Napoli alla via S. Lucia 81, nella sede della Giunta Regionale della Campania, innanzi a me Dott. Mauro Ferrara, Direttore Generale della Segreteria della Giunta regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante, autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania a norma dell'art. 16 del R.D. del 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, in virtù del combinato disposto del DPGRC di nomina n. 459 del 3.12.2013, della D.G.R. n. 569 del 18/9/2018 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare recante norme per le funzioni, compiti e attività dell'Ufficiale Rogante della Giunta", della D.G.R. n. 702 del 20/12/2022 ad oggetto "Presa d'atto del nuovo Schema tipo di contratto di appalto di lavori, servizi e forniture e dei relativi allegati" e del DPGRC n. 55 del 9/3/2021, nonché di idonea dichiarazione resa, con prot. n. 0580325 del 30/11/2023, ai sensi dell'art 6 bis, della L. 241 1990 e art 6, co 2, DPR n. 62/2013, conservata agli atti dell'Ufficio III Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e Contratti, Urp della Segreteria della Giunta Regionale, si sono costituiti:

- 1) la Regione Campania, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona nella persona del Responsabile Generale dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, di seguito denominata Direzione Generale, Dott. Fabrizio Manduca, [REDACTED] domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione, in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù del DPGRC n. 140 del 09/11/2022. Il costituito Direttore ha, altresì reso, con nota prot. n. PG/2023/0560905 del 21/11/2023, idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e art. 6, co. 2 e 14, DPR n. 62/2013 conservata agli atti dell'Ufficio III AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e Contratti, Urp della Segreteria della Giunta Regionale;
- 2) l'Associazione Temporanea di Impresa aggiudicataria, di seguito denominata ATI, RPA

S.R.L. (Capogruppo/mandataria) con sede legale in Perugia (PG), Frazione Fontana Strada del Colle n. 1/a - iscrizione al registro delle imprese dell'Umbria e codice fiscale e partita iva n. 02776790541, nella persona dell'ing. Salvatore Corliano [REDACTED] identificato a mezzo C.I. n. [REDACTED] rilasciata dal Comune di Corciano (Pg), in qualità di procuratore speciale, giusta procura redatta dal Notaio Niccolò Tiecco, in Perugia, registrata il 19/09/2023 n. 19607 serie 1T, domiciliato per la carica presso la sede legale in Perugia (PG), Frazione Fontana Strada del Colle n. 1/a. La suddetta procura è allegata al presente contratto.

Verificato dalla Direzione Generale che detto ATI è stato costituito in data 18/09/2023 con scrittura privata, redatta dal Notaio Niccolò Tiecco, in Perugia, registrata il 19/09/2023 n. 19607 serie 1T, dalle seguenti società:

- 1) **RPA S.R.L.** (Capogruppo/mandatario), con sede legale in Perugia (PG), Frazione Fontana Strada del Colle n. 1/a Codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese dell'Umbria 02776790541 e al R.E.A. n. PG- 240287;
- 2) **E.T.S. S.P.A.** (mandante), con sede in Bergamo (BG), Via Casalino n. 18, P.IVA/codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bergamo 02141540167 e al R.E.A. n. BG-266066;
- 3) **ECONSULTING S.R.L.S.** (mandante), con sede in Pozzuoli (NA), Via Pergolesi n. 52, P.IVA/codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Napoli 08131931217 e al R.E.A. n. NA-934745;
- 4) **AICOM S.P.A.** (mandante), con sede in Firenze (FI), Piazza Puliti 11R, P.IVA/codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze 02144650484 e al R.E.A. n. FI-431218;
- 5) **GMN ENGINEERING S.R.L.** (mandante), con sede in Napoli (NA), Piazza degli Artisti n. 38, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Napoli 03102660630, Partita I.V.A. 03076451214 e al R.E.A. n. NA-322980;

Verificata dalla Direzione Generale la regolarità della visura camerale del 14/11/2023 (documento n. T 536251868), tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la Società **RPA S.R.L. (mandataria)** è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura dell'Umbria, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 30/12/2004, codice fiscale e P.IVA n.02776790541, numero di iscrizione R.E.A. n. PG – 240287.

Verificata dall'Ufficio Speciale la regolarità della visura camerale del 14/11/2023 (documento n. T 536251464), tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la Società **E.T.S. S.P.A. (mandante)** è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di

Bergamo, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 28/02/1992, codice fiscale e P.IVA n. 02141540167, numero di iscrizione R.E.A. n. BG – 266066.

Verificata dall'Ufficio Speciale la regolarità della visura camerale del 14/11/2023 (documento n. T 536252236), tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la Società **ECONSULTING S.R.L.S. (mandante)** è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Napoli, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 15/07/2015, codice fiscale e P.IVA n. 08131931217, numero di iscrizione R.E.A. n. NA – 934745.

Verificata dall'Ufficio Speciale la regolarità della visura camerale del 14/11/2023 (documento n. T 536250969), tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la Società **AICOM S.P.A. (mandante)** è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Firenze, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 17/01/1991, codice fiscale e P.IVA n. 02144650484, numero di iscrizione R.E.A. n. FI – 431218.

Verificata dall'Ufficio Speciale la regolarità della visura camerale del 14/11/2023 (documento n. T 536252612), tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la Società **GMN ENGINEERING S.R.L. (mandante)** è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Napoli, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 25/01/1980, codice fiscale 03102660630 e P.IVA n. 03076451214, numero di iscrizione R.E.A. n. NA – 322980.

Verificate dalla Direzione Generale le seguenti richieste di informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91 D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., tramite il collegamento alla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia:

1. RPA S.R.L. con prot. PR_PGUTG_Ingresso_0054697_20230517 del 17/05/2023;
2. E.T.S. S.P.A. con prot. PR_BGUTG_Ingresso_0045461_20230517 del 17/05/2023;
3. ECONSULTING S.R.L.S. con prot. PR_NAUTG_Ingresso_0159538_20230517 del 17/05/2023;
4. AICOM S.P.A con prot. PR_FIUTG_Ingresso_0090835_20230517 del 17/05/2023;
5. GMN ENGINEERING S.R.L. con prot. PR_NAUTG_Ingresso_0159551_20230517 del 17/05/2023.

Verificato che il Ministero dell'Interno ha rilasciato per la società RPA S.R.L informazione antimafia liberatoria provvisoria, ai sensi dell'articolo 92, comma 1, del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159, da cui risulta che a carico della suindicata società e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del d.lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.lgs. 159/2011 né le situazioni di cui all'art.84, comma 4, e

all'art. 91, comma 6, del medesimo decreto legislativo.

Verificato che il Ministero dell'Interno ha rilasciato per la società E.T.S. S.P.A. informazione antimafia liberatoria, ai sensi dell'art. 92, comma 1, del D.L. 6/09/2011, n. 159, da cui risulta che a carico della Società e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011, né le situazioni di cui all'art. 84, comma 4 e all'art. 91, comma 6, del medesimo decreto legislativo.

Verificato che il Ministero dell'Interno ha rilasciato per la società ECONSULTING S.R.L.S. informazione antimafia liberatoria provvisoria, ai sensi dell'articolo 92, comma 1, del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159, da cui risulta che a carico della suindicata società e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del d.lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.lgs. 159/2011 né le situazioni di cui all'art.84, comma 4, e all'art. 91, comma 6, del medesimo decreto legislativo.

Verificato che per la società AICOM S.P.A sono decorsi i termini di rilascio dell'informativa antimafia previsti dall'art. 92 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. e che pertanto il presente contratto, in caso di sussistenza di una causa di divieto, sarà risolto ipso iure ai sensi dell'art. 92 commi 3 e 4 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.

Verificato che il Ministero dell'Interno ha rilasciato per la società GMN ENGINEERING S.R.L. informazione antimafia liberatoria provvisoria, ai sensi dell'articolo 92, comma 1, del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159, da cui risulta che a carico della suindicata società e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del d.lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.lgs. 159/2011 né le situazioni di cui all'art.84, comma 4, e all'art. 91, comma 6, del medesimo decreto legislativo.

Verificata dalla Direzione Generale la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato per la società RPA S.R.L. con prot. n. INPS_37869712, con scadenza al 31/01/2024, da cui risulta che la Società è in regola nei confronti di INPS e INAIL.

Verificata dalla Direzione Generale la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato per la società E.T.S. S.P.A. con prot. n. INAIL_ 40551288, con scadenza al 28/01/2024, da cui risulta che la Società è in regola nei confronti di INPS e INAIL.

Verificata dalla Direzione Generale la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato per la società ECONSULTING S.R.L.S. con prot. n. INAIL_ 39997710, con scadenza al 21/12/2023, da cui risulta che la Società è in regola nei confronti di INPS e INAIL.

Verificata dalla Direzione Generale la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato per la società AICOM S.P.A con prot. n. INAIL_ 40044188, con scadenza al 28/12/2023, da cui risulta che la Società è in regola nei confronti di INPS e INAIL.

Verificata dalla Direzione Generale la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato per la società GMN ENGINEERING S.R.L. con prot. n. INAIL_ 39934321, con scadenza al 10/12/2023, da cui risulta che la Società è in regola nei confronti di INPS e INAIL.

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

- la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale (di seguito per brevità DGR) n. 520 del 25/11/2020, ha formulato indirizzi per l'acquisizione di servizi di ingegneria e architettura, al fine di dotare l'Amministrazione Regionale di progetti esecutivi prontamente cantierabili da finanziare nel nuovo ciclo di programmazione, strutturando nell'ottica di semplificazione, tempestività e trasparenza dell'azione amministrativa regionale, il processo di progettazione secondo le più recenti normative tecniche di settore;
- la suddetta DGR n. 520/2020 ha destinato risorse del Programma Operativo Complementare (di seguito per brevità POC) 2014/2020, per finanziare Accordi Quadro per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura (progettazione di fattibilità tecnica economica, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, servizi di verifica e validazione) fino ad un massimo di 100 milioni di euro e ha demandato all'Ufficio Speciale 60.06 "Grandi Opere" la predisposizione e lo svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere, per il tramite della UOD 60.06.04 "Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR", con Decreto Dirigenziale n. 849 del 04/11/2022 ha incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" dello svolgimento di una procedura di gara aperta, ai sensi degli art. 60 e 157 del D. Lgs. n. 50/2016, suddivisa in 2 lotti tematici, per la conclusione di un Accordo Quadro Triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, finalizzati alla "Realizzazione di opere di interesse pubblico e sociale attinenti l'edilizia scolastica, direzionale, culturale, nonché per la riqualificazione del

territorio”, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2, del Codice;

- l'importo a base di gara totale ammonta ad € 16.524.000,00, di cui € 324.000,00 relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, al netto di IVA e oneri di legge se dovuti;
- è stato acquisito il CUP: B21E22000140001 e i seguenti CIG: CIG LOTTO n. 1: 9470409CBA (Restauro, Risanamento, Riqualificazione e Rigenerazione urbana); CIG LOTTO n. 2: 94704194FD (Edilizia Scolastica, Direzionale, Ristrutturazione, Nuova Edificazione, Riqualificazione e Rigenerazione urbana);
- con il suddetto DD n. 849 del 04/11/2022, l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha inoltre:
 1. approvato la documentazione di seguito elencata:
 - Capitolato Speciale d'appalto - parte generale e relativi allegati: Appendice 1 - Richiesta Preliminare di Servizi, Appendice 2 - Piano Dettagliato Attività;
 - Capitolato Speciale d'appalto - parte tecnica;
 - Schema di Accordo Quadro;
 - Schema di Contratto Attuativo;
 - Disciplinare di gara;
 2. approvato il relativo Quadro Tecnico Economico;
 3. preso atto che con DD n. 73 del 16/02/2022 è stato nominato, ai sensi dell’art. 31 del d.Lgs. n. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento per la fase di gara, l’Arch. Pasquale Manduca;
- con DD n. 879 del 18/11/2022, l’Ufficio Speciale Grandi Opere ha indetto una procedura aperta telematica (proc. n. 3532/AP/2022), ai sensi degli artt. 60 e 58 del D. Lgs. n. 50/2016, finalizzata all’affidamento dell’appalto suindicato, avvalendosi dell’inversione dell’onere procedimentale, di cui all’art 133, comma 8 del Codice (applicabile anche ai settori ordinari, ai sensi dell’art. 1, comma 3 del d.Lgs. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019 e prorogato dal decreto semplificazione al 31/12/2021 e ulteriormente prorogato dal decreto semplificazione bis al 30/06/2023), esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa;
- il suddetto appalto è suddiviso nei seguenti due LOTTI, distinti per ambienti tematici:
 - LOTTO 1 - *Restauro, Risanamento, Riqualificazione e Rigenerazione Urbana*
 - LOTTO 2 - *Edilizia Scolastica, Direzionale, Ristrutturazione, Nuova Edificazione, Riqualificazione e Rigenerazione Urbana;*

- con DD n. 133 del 06/03/2023 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte;
- all'esito dei propri lavori, conclusisi con la seduta del 18/04/2023, la Commissione giudicatrice ha stilato la graduatoria di merito per ciascuno dei due lotti;
- in data 08/05/2023, il Seggio di gara, riunitosi in seduta pubblica, ha proceduto ad una disamina puntuale della documentazione amministrativa presentata dal migliore offerente per ciascun lotto; al termine della verifica in questione, il Seggio ha ritenuto che la documentazione prodotta dai concorrenti fosse esaustiva e conforme rispetto alle previsioni del disciplinare;
- con verbale del 06/07/2023, il RUP ha ritenuto che la documentazione fornita dai concorrenti, a comprova dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, autodichiarati in sede di presentazione delle buste amministrative, di cui agli artt. 7.3 e 7.4 del disciplinare di gara, fosse idonea a dimostrare il possesso dei suddetti requisiti;
- con DD n. 597 del 27/07/2023 è stato preso atto dei verbali di gara, pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, e di dover aggiudicare la procedura di gara n. 3532/AP/2022, suddivisa in 2 lotti tematici, finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro Triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, finalizzati alla "Realizzazione di opere di interesse pubblico e sociale attinenti l'edilizia scolastica, direzionale, culturale, nonché per la riqualificazione del territorio";
- il LOTTO 2 - *Edilizia Scolastica, Direzionale, Ristrutturazione, Nuova Edificazione, Riqualificazione e Rigenerazione Urbana* - è stato aggiudicato in favore del seguente operatore economico: ATI RPA (mandataria) - E.T.S. S.p.A. Engineering and Technical Services - ECONSULTING - AICOM Spa - GMN ENGINEERING SRL, sede legale della mandataria in via Strada del Colle n. 1/a - 06132 Perugia (PG), P.IVA 02776790541, che ha offerto un ribasso unico percentuale del 40,00%, da praticare sui prezzi delle attività oggetto di appalto per un importo contrattuale complessivo di € 8.100.000,00 , (euro ottomilionicentomila/00) al netto di IVA ed oneri di legge se dovuti, oltre € 162.000,00 per oneri della sicurezza;
- a seguito dei controlli effettuati, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., non sono emersi elementi ostativi e, pertanto, l'aggiudicazione disposta con DD n. 597/2023, è divenuta efficace con Nota PG/2023/0418277 del 31/08/2023;
- con nota del 28/07/2023 registro sistema n. PI005836-23 le imprese non aggiudicatarie,

sono state informate, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del Codice, dell'avvenuta aggiudicazione, per il Lotto 2, in favore della ATI RPA (mandataria) - E.T.S. S.p.A. Engineering and Technical Services - ECONSULTING - AICOM Spa – GMN ENGINEERING SRL;

- lo Schema-tipo del presente contratto è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale UDCP 03 UOD 03, n. 702 del 20/12/2022;
- con nota acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/507784 del 23.10.2023 è stato richiesto il parere di competenza all'Ufficio Speciale Avvocatura sul presente Schema-tipo di contratto compilato nelle parti necessarie;
- con nota acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/540696 del 09/11/2023, l'Ufficio Speciale Avvocatura ha reso il parere di propria competenza n. 264/2023;
- con DD n.748 del 06/10/2023, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, è stata nominata quale Responsabile Unico del Procedimento per l'esecuzione di Servizi di Ingegneria e Architettura, finalizzati alla "Realizzazione di opere di interesse pubblico e sociale attinenti l'edilizia scolastica, direzionale, culturale, nonché per la riqualificazione del territorio", l'arch. Anna Acetino, funzionaria in servizio presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere", matricola 24181;

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e si conviene quanto segue.

Art. 1 - Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché tutta la documentazione ivi elencata. Tale documentazione pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, nonché conservata presso il competente Ufficio regionale, Ufficio Speciale Grandi Opere, UOD 60 06 04 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR", sito in Via Santa Lucia n. 81 – 80132 Napoli, non è allegata al presente contratto per richiesta espressa delle parti contraenti. Ad eccezione dell'atto di costituzione dell'ATI contenente la procura alla stipula.

Art. 2 - Norme regolatrici: Disciplina applicabile e criterio di prevalenza

Il presente Accordo Quadro è regolato:

- dal contenuto dell'Accordo Quadro e dei suoi Allegati che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con l'ATI relativamente alle attività e prestazioni contrattuali che costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro;
- dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché al D.P.R. 10 ottobre 2010,

n. 207, nei limiti degli articoli ancora in vigore;

- dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Amministrazioni, di cui l'ATI dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, formano parte integrante del presente atto;
- dalle norme in materia di Contabilità pubblica;
- dal D.M. 02.12.2016 n. 263;
- dal D.M. 17.6.2016;
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato;
- dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

I Contratti Attuativi saranno regolati dalle disposizioni in essi previste in attuazione dei contenuti del presente Accordo Quadro e nei documenti di cui ai precedenti commi.

In caso di contrasto o difficoltà interpretativa tra quanto contenuto nel presente Accordo Quadro e relativi Allegati, da una parte, e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, dall'altra parte, prevarrà quanto contenuto nei primi, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio della Regione, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel presente Accordo Quadro e relativi Allegati.

Le clausole dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in provvedimenti normativi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorativi per l'ATI, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Nel caso in cui dovessero sopraggiungere provvedimenti di pubbliche autorità dai contenuti non suscettibili di inserimento di diritto nel presente Accordo Quadro e nei Contratti Attuativi e che fossero parzialmente o totalmente incompatibili con l'Accordo Quadro e relativi Allegati e/o con i Contratti Attuativi, la Regione da un lato, e l'ATI, dall'altro lato, potranno concordare le opportune modifiche ai sopra richiamati documenti sul presupposto di un equo temperamento dei rispettivi interessi.

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo, dal d. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dalla Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3, dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative italiane e comunitarie in materia di contratti di diritto privato.

Art. 3 - Consenso e oggetto del contratto

La Regione affida all'ATI, che accetta, l'incarico di servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla "*Realizzazione di opere di interesse pubblico e sociale attinenti l'edilizia scolastica, direzionale, culturale, nonché per la riqualificazione del territorio*". LOTTO 2- "*Edilizia Scolastica, Direzionale, Ristrutturazione, Nuova Edificazione, Riqualificazione e Rigenerazione Urbana*", disciplinato dal Capitolato Speciale d'Appalto - parte generale e relativi allegati: Appendice 1 - Richiesta Preliminare di Servizi, Appendice 2 - Piano Dettagliato Attività, nonché dal Capitolato Speciale d'appalto - parte tecnica.

Il presente Accordo Quadro definisce la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione dei singoli Contratti Attuativi, relativa alla prestazione da parte dell'ATI dei citati servizi di ingegneria e architettura, nonché l'attività di Assistenza tecnica per coadiuvare la Regione nell'attuazione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi.

Con la stipula dell'Accordo Quadro, l'ATI si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione a prestare i servizi di cui al Capitolato Tecnico, il tutto nella misura stabilita attraverso le Richieste Preliminari di Servizio sino alla concorrenza dell'importo complessivo pari a €. 8.100.000,00 (euro ottomilionicentomila/00) al netto di IVA ed oneri di legge se dovuti, oltre € 162.000,00 per oneri della sicurezza.

L'ATI prende atto ed accetta che le Richieste Preliminari di Servizi saranno inviate dalla Regione con documenti elettronici a mezzo PEC.

I predetti servizi dovranno essere prestati con le modalità e alle condizioni stabilite nel presente Accordo Quadro, nel Capitolato e, se migliorative, nell'Offerta Tecnica.

Trovano applicazione le modifiche all'Accordo Quadro nei limiti di quanto previsto dall'articolo 4.3 del Disciplinare di gara.

È stato designato quale Responsabile della Procedura di gara l'arch. Pasquale Manduca.

È stata nominata quale Responsabile Unico del Procedimento l'arch. Anna Acetino.

Il nominativo del Responsabile dell'Accordo Quadro per l'ATI è l'Arch. Maurizio Cirimbilli nato a Perugia il 01.03.1954 il quale assume il ruolo di referente per tutte le attività previste dal presente Contratto. I suoi riferimenti sono: tel. 075/518631, mail amm@rpapg.it PEC rpapg@pec.it. Resta inteso che, per tutta la durata contrattuale, l'ATI dovrà garantire la piena funzionalità dei suddetti mezzi di comunicazione comunicando tempestivamente alla Regione eventuali modifiche.

Art. 4 – Descrizione e finalità del servizio

Il servizio che l'ATI si obbliga a prestare si sostanzierà nella Progettazione di interventi volti alla ristrutturazione, sostituzione, nuova edificazione, recupero di parte del patrimonio edilizio pubblico obsoleto, con l'obiettivo di creare strutture moderne e sostenibili al fine della riduzione di consumi e di emissioni inquinanti, l'aumento della sicurezza sismica degli edifici, sviluppo delle aree verdi, sviluppo sostenibile del territorio e di servizi volti a valorizzare la comunità; nonché interventi volti alla valorizzazione e riqualificazione di spazi urbani di particolare interesse, attraverso un processo di rigenerazione e/o realizzazione di manufatti, infrastrutture e servizi, e la valorizzazione e/o la creazione di aree verdi, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale.

Art. 5 - Limite di spesa dell'Accordo Quadro e vincoli dei Contratti attuativi

Il limite di spesa massimo complessivo dei servizi affidabili in base al presente Accordo Quadro, nel periodo di validità dello stesso, è di € 8.100.000,00, (euro ottomilionicentomila/00) al netto di IVA ed oneri di legge se dovuti, oltre € 162.000,00 per oneri della sicurezza. Tale importo è il tetto massimo di tutti gli importi degli eventuali singoli Contratti Attuativi che saranno stipulati in esecuzione del presente Accordo Quadro, fatto salvo l'esercizio da parte della Regione delle facoltà di cui al punto 4.3 del disciplinare di gara. Non è garantito un importo minimo dell'Accordo Quadro che dipenderà, invece, dalla sommatoria, degli importi dei Singoli Contratti Attuativi che presumibilmente verranno stipulati nel periodo di vigenza dell'Accordo Quadro medesimo.

I corrispettivi per ciascun Contratto Attuativo verranno determinati sulla base: del ribasso unico percentuale (%) di 40,00 (quaranta/00) indicato nell'Offerta economica.

Fermo quanto stabilito in altre parti del presente Accordo Quadro e relativi Allegati, l'affidamento del Contratto Attuativo da parte dell'ATI avviene secondo il procedimento e la tempistica definita nel disciplinare e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

In ordine alle modalità di fatturazione delle prestazioni, si applica quanto previsto all'articolo 22 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 6 - Affidamento dei Contratti Attuativi

Nel Contratto Attuativo saranno definiti l'oggetto della prestazione e gli elementi necessari per l'esecuzione della prestazione.

Rispetto alla tempistica prevista per l'esecuzione delle prestazioni, resta salva la facoltà di convenire tempistiche diverse anche in ragione della complessità di specifiche prestazioni.

L'ATI prende atto, rinunciando ora per allora a qualsiasi pretesa di risarcimento o di

indennizzo, che la Regione ha la facoltà di revocare la Richiesta Preliminare di Servizio sino alla sottoscrizione de Contratto Attuativo.

L'ATI, inoltre, fermi gli importi di cui all'articolo precedente, dovrà eseguire i servizi oggetto del singolo Contratto Attuativo nel rispetto di tutte le prescrizioni normative, regolamentari e delle condizioni esecutive minime previste nell'Accordo Quadro e nei suoi allegati e di quelle migliorative eventualmente offerte.

Art. 7 - Decorrenza e durata del contratto

Il presente Accordo Quadro ha una durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto, come disciplinato dall'art. 3 del Capitolato Speciale di Appalto, parte generale, e si esaurirà entro tale periodo ancorché non siano state interamente impiegate le somme richieste.

L'Accordo Quadro si intende concluso, anche prima del termine di scadenza, qualora siano stati sottoscritti Contratti Attuativi e/o Atti Aggiuntivi ai Contratti Attuativi tali da esaurire il relativo importo massimo.

Il singolo Contratto Attuativo ha la durata necessaria all'esecuzione delle prestazioni di volta in volta richieste, nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato Tecnico.

Art. 8 - Obbligazioni ed esecuzione del contratto

Sono a carico dell'ATI tutti gli oneri e rischi relativi all'erogazione delle prestazioni delle attività oggetto dei Contratti Attuativi basati sul presente Accordo Quadro, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale, nonché i connessi oneri assicurativi.

L'ATI si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi a regola d'arte e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro e nei relativi Allegati, nonché delle norme vigenti e di quanto indicato in Offerta tecnica; in ogni caso, l'ATI si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro, resteranno ad esclusivo carico dell'ATI, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale indicato nel Contratto Attuativo e l'ATI non potrà, pertanto,

avanzare pretesa di compensi a tale titolo, nei confronti della Regione, assumendosene ogni relativa alea.

L'ATI si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

L'ATI si impegna inoltre a garantire alla Regione che tutte le persone fisiche coinvolte nell'esecuzione contrattuale (siano essi suoi dipendenti o collaboratori o liberi professionisti o, ancora, dipendenti o collaboratori o liberi professionisti dell'eventuale ausiliaria), si siano impegnate a rispettare e il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e non si ponga in conflitto di interessi nei confronti della stessa Regione.

L'ATI si impegna espressamente a:

- impiegare, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione dei Contratti Attuativi, secondo quanto specificato nell'Accordo Quadro e nei rispettivi Allegati e negli atti di gara richiamati nelle premesse;
- rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali UNI EN ISO vigenti per la gestione e l'assicurazione della qualità delle proprie prestazioni;
- predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire alla Regione, per quanto di propria competenza, di monitorare la conformità dei servizi alle norme previste nell'Accordo Quadro e nei Contratti Attuativi;
- predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla Regione per quanto di rispettiva competenza;
- consentire alla Regione di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto, impegnandosi ora per allora a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di verifiche;
- comunicare tempestivamente alla Regione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'Accordo Quadro e nei singoli Contratti Attuativi, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- non opporre alla Regione qualsivoglia eccezione, contestazione e pretesa relative alla prestazione dei servizi;

- adottare, in fase di esecuzione contrattuale, le eventuali cautele rese necessarie dallo svolgimento delle prestazioni affidate in locali o ambienti in cui la Regione tratta informazioni classificate, con particolare riguardo alle specifiche misure previste dalla normativa in proposito vigente;
- rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del d. Lgs. n. 50/2016;

L'ATI rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla Regione e/o da terzi autorizzati.

L'ATI si impegna ad avvalersi di risorse specializzate, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali; dette risorse potranno accedere agli uffici delle Amministrazioni/Soggetti attuatori nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere dell'ATI verificare preventivamente tali procedure.

In caso di inadempimento da parte dell'Impresa degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi ed escutere la garanzia definitiva.

Art. 9 - Obbligazioni specifiche dell'ATI

L'ATI si obbliga, oltre a quanto previsto in altre parti del presente Contratto e nel Capitolato Speciale di Appalto, anche a quanto di seguito indicato.

L'ATI si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, secondo la migliore pratica professionale, nel rispetto delle norme, anche deontologiche ed etiche, vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro e nei relativi Allegati, ovvero nel rispetto di quanto sarà concordato tra le parti in merito alle modalità e termini di esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Sono a carico dell'ATI intendendosi ricompresi nei corrispettivi di cui all'articolo 5, tutti gli oneri, i rischi relativi e/o connessi, relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le attività ed i servizi oggetto dell'Accordo Quadro.

L'ATI è obbligato, ed a tal fine espressamente si obbliga, a dare preventiva comunicazione alla Regione di eventuali incarichi, assunti presso Pubbliche Amministrazioni, analoghi e/o comunque connessi allo svolgimento dell'oggetto del presente Accordo Quadro, nonché di eventuali situazioni di incompatibilità sopravvenuta secondo quanto indicato negli atti di gara.

L'ATI ha consegnato in Offerta tecnica i *curricula* delle figure professionali impegnate nell'esecuzione. Nel singolo Contratto Attuativo, l'ATI dovrà indicare il nominativo della/e risorsa/e che eseguirà/anno le prestazioni richieste.

L'ATI riconosce, altresì, alla Regione la facoltà di richiedere la sostituzione di unità di personale addetto alle prestazioni contrattuali qualora fossero ritenute dalla medesima non idonee alla perfetta esecuzione delle prestazioni oggetto di Contratto Attuativo. In tal caso, l'ATI dovrà proporre una nuova figura professionale entro il termine di due giorni solari consecutivi dalla richiesta o nel diverso termine eventualmente indicato dalla Regione, pena l'applicazione delle penali. L'esercizio da parte della Regione di tale facoltà non comporterà alcun onere per la stessa. La risorsa sostituita deve avere attestati ed esperienze, in tipologia e durata, non inferiori alla risorsa da sostituire.

Nel caso in cui l'ATI debba procedere alla sostituzione di una figura professionale deve previamente comunicarlo alla Regione. Ove proceda alla sostituzione della figura professionale senza la necessaria preventiva comunicazione alla Regione, quest'ultima si riserva, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dall'ATI e da questa comunicate alla Regione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni solari consecutivi, di applicare la penale di cui al successivo articolo 16.

L'ATI prende atto che la Regione, al fine di ottenere la massima qualità professionale del servizio reso, si riserva la facoltà di verificare, in ogni momento dell'esecuzione del presente Accordo Quadro, la corrispondenza della qualità del servizio e delle figure professionali effettivamente impiegate rispetto a quanto indicato nella documentazione che accompagna il presente Accordo Quadro.

In caso di inadempimento da parte dell'ATI degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Accordo Quadro e/o il Contratto Attuativo.

Atteso l'obbligo di assicurare la prosecuzione e continuità delle prestazioni, l'ATI in caso di sostituzione del proprio personale, dovrà garantire un adeguato periodo di affiancamento per la risorsa entrante, con oneri ad esclusivo carico dell'ATI medesimo.

L'ATI garantisce e dichiara, altresì, che l'attività oggetto del presente Accordo Quadro costituisce ordinaria attività di cui al proprio oggetto sociale e che è dotato di propria autonomia organizzativa e gestionale, capace di operare nel settore dei servizi in oggetto, come di fatto opera, con propri capitali, mezzi ed attrezzature.

Il personale preposto all'esecuzione delle attività da svolgersi nei locali della Regione o nelle sedi dell'ATI o in altre sedi da questa indicate, potrà accedervi nel rispetto di tutte le relative

prescrizioni d'accesso e di sicurezza.

L'ATI si obbliga affinché, durante lo svolgimento delle prestazioni contrattuali, il proprio personale abbia un contegno corretto sotto ogni riguardo, nonché a vietare tassativamente allo stesso di eseguire attività diverse da quelle oggetto del presente Accordo presso i luoghi di prestazione del servizio.

L'ATI si obbliga, a dare immediata comunicazione alla Regione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del Contratto.

Le attività richieste dalla Regione dovranno essere realizzate nel rispetto degli standard concordati con l'Amministrazione e formalizzati nel "Piano Dettagliato delle Attività" secondo le modalità previste nel Capitolato o altrimenti concordate tra le parti; la consegna degli elaborati non ne implicherà di per sé approvazione da parte della Regione.

La documentazione progettuale, consegnata in osservanza dei termini stabiliti in ciascun Contratto Attuativo, sarà sottoposta ad approvazione da parte dell'Amministrazione regionale. In caso di mancata approvazione della progettazione, esperiti gli incontri esplicativi in ordine alle motivazioni e concordate le modifiche da effettuare, l'ATI si obbliga a realizzare le modifiche stesse senza oneri aggiuntivi per la Regione, con l'applicazione delle penali previste al successivo art. 16, in caso di ritardi e/o inadempienze.

Art. 10 - Verifiche e Monitoraggio

La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali e di richiedere all'ATI, oltre a quanto indicato nel Disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale di Appalto, l'elaborazione di report specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica riguardanti tra l'altro:

- a. le Amministrazioni regionali per i quali sono in corso di erogazione i servizi di cui ai Contratti Attuativi;
- b. i Contratti Attuativi e i relativi Piani Dettagliati delle Attività suddivisi per Amministrazioni regionali;
- c. la data del Contratto Attuativo;
- d. i valori dei Contratti Attuativi e gli importi fatturati suddivisi per Amministrazioni regionali.

Il monitoraggio di tutte le attività relative all'Accordo Quadro è effettuato dalla Regione anche mediante l'uso di apposito sistema informativo. A tal fine, l'ATI si obbliga a prestare piena collaborazione per rendere possibili dette attività di monitoraggio, per quanto di sua competenza.

L'ATI si obbliga a fornire bimestralmente alla Regione alcuni dati a fini reportistici con riguardo agli ordini ricevuti ed alla loro fatturazione. I predetti dati di rendicontazione e

monitoraggio dei servizi prestati dovranno essere forniti sotto forma di file sequenziale, secondo tracciato e modalità fissati dalla Regione.

Art. 11 - Gruppo di lavoro

L'ATI si obbliga ad utilizzare il gruppo di lavoro dichiarato nell'Offerta tecnica, così costituito:

- Arch. Omar CRISTALLINI nato a Perugia il 11.07.1972 C.F. CRSMRO72L11G478D, dipendente della società RPA S.R.L. (MANDATARIA), iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Perugia al n. A887 dal 18.01.2001;
- Ing. Gianpietro LOCATELLI nato a Bergamo il 11.03.1981 C.F. LCTGPT81C11A794F, dipendente della società ETS S.P.A. (MANDANTE), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo al n. A3323 dal 20.03.2006;
- Ing. Fabio BASSANELLI nato ad Alzano Lombardo (BG) il 02.02.1977 C.F. BSSFBA77B02A246K, dipendente della società ETS S.P.A. (MANDANTE), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo al n.A3148 dal 26/01/2005, Iscritto dal 25.03.2022 nell'elenco dei Professionisti previsto dal D.M. 25/3/1985 di cui alla legge 818/1984 con il Codice BG03148I00677;
- Ing. Sebastian BALDI nato a Montevarchi (AR) il 13/04/1979 C.F. BLD SST 79D13 F656S, direttore Tecnico e collaboratore a P.IVA della Società AICOM S.P.A. (MANDANTE), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Arezzo n° 1345 Sez. A dal 26/01/2006 settori a) civile e ambientale; b) industriale; c) dell'informazione – Qualifica BIM Manager ICMQ;
- Ing. Maria Gabriela SORCI nata a Gualdo Cattaneo (PG) il 17.04.1968 C.F. SRC MGB 68D57 E229Q, dipendente della Società RPA S.R.L. (MANDATARIA) iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia al n. A1591 dal 12.03.1998;
- Arch. Viola TORTOIOLI nata il 12.05.1977 a Perugia C.F. TRTVLI77E52G478G, dipendente della società RPA S.R.L. (MANDATARIA), iscritta all'Ordine degli architetti di Perugia n. A1244 dal 19.02.2009. Certificazione BIM Manager in data 25.10.2021;
- Dott. Geol. Stefano PIAZZOLI nato a Perugia il 30.05.1959 C.F. PZZ SFN 59E30 G478P, dipendente della società RPA S.R.L. (MANDATARIA), iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Umbria al n. 107 dal 01.06.1990;
- Dott. Davide SQUILLACE nato a Catanzaro (CZ), il 12/05/1991 C.F. SQLDVD91E12C352A, consulente su base annua della società RPA S.R.L. (MANDATARIA), iscritto con il numero 8847 nell'elenco nazionale di Archeologo -

Fascia I è quindi professionista abilitato ad eseguire interventi sui beni culturali ai sensi dell'articolo 9bis del Codice dei beni culturali e del paesaggio (d.lgs.42/2004) ed è in possesso dei titoli previsti per la verifica preventiva dell'interesse archeologico ex d.lgs. 50/2016 art. 25;

- Ing. Margherita VESCARELLI nata a Perugia (PG) il 04.12.1993 C.F. VSCMGH93T44G478D, dipendente della società RPA S.R.L. (MANDATARIA), iscritta all'Ordine degli Ingegneri Provincia di Perugia al n. A4195 dal 20.02.2020;
- Ing. Dino BONADIES nato a Morino (AQ) il 10.08.1952 C.F. BNDDNI52M10F732M, direttore tecnico della società RPA S.R.L. (MANDATARIA), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia al n. A829 dal 12.03.1985 (precedentemente iscritto all'Ordine degli Ingegneri di L'Aquila dal 09.11.1979). In possesso dei requisiti di cui al D.lgs. 81/2008;
- Ing. Leonardo CIARAPICA, nato a Perugia il 06.12.1973 C.F. CRPLRD73T06G478H, dipendente della società RPA S.R.L. (MANDATARIA), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia al n. A1982 dal 01.02.2002. In possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 81/2008.

L'eventuale sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro è subordinata, anche nei casi di forza maggiore, al formale assenso da parte della Regione da esprimersi con provvedimento del responsabile del procedimento a seguito di specifica e motivata richiesta, e previo l'esame di idonea documentazione presentata da parte dell'ATI.

La documentazione di cui al precedente capoverso dovrà comprovare il possesso, da parte dei nuovi componenti del gruppo di lavoro proposti in sostituzione, di requisiti almeno equivalenti a quelli in possesso dei corrispondenti componenti del gruppo di lavoro originario, con la precisazione dei rispettivi nominativi e delle referenze.

Art. 12 - Corrispettivi e pagamenti

Il valore stimato del presente accordo quadro ammonta a complessivi € 8.100.000,00, (euro ottomilionicentomila/00) al netto di IVA ed oneri di legge se dovuti, oltre € 162.000,00 per oneri della sicurezza. Tale importo rappresenta il tetto di spesa massimo complessivo delle prestazioni da eseguire nel periodo di validità dell'accordo. Le prestazioni affidate in forza del presente Accordo Quadro saranno remunerate con applicazione dei prezzi cui si fa riferimento nel capitolato descrittivo e prestazionale e scontati della percentuale offerta dalla ditta in sede di gara di 40,00 (quaranta/00), per l'affidamento del singolo appalto specifico derivante dal presente accordo. L'accordo si concluderà comunque nel caso in cui la Regione abbia affidato

prestazioni complessivamente per l'importo massimo sopra previsto. Alla scadenza l'accordo si intenderà comunque risolto indipendentemente dalla quota di prestazioni affidate all'ATI senza necessità di corresponsione di alcuna forma di indennizzo allo stesso. Durante il periodo di validità dell'accordo quadro la Regione si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente lo stesso o di indire apposite procedure di gara extra accordo per l'affidamento delle prestazioni oggetto del presente accordo quadro. In tal caso alla ditta aderente al presente Accordo Quadro nulla sarà riconosciuto quale rimborso a qualsiasi titolo.

Il compenso delle prestazioni richieste sarà determinato con applicazione dei prezzi cui fa riferimento l'art. 4 del Capitolato speciale di appalto con applicazione dello sconto praticato dalla ditta aggiudicataria del singolo appalto specifico in sede di offerta percentuale di 40,00 (quaranta/00), indicato nell'Offerta economica per l'appalto specifico di cui si tratta. Il pagamento delle prestazioni avverrà secondo quanto indicato nell'art. 22 del Capitolato speciale di appalto.

Art. 13 – Cauzione

La Regione dà atto che l'ATI ha prestato cauzione definitiva, per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del presente contratto d'appalto, mediante polizza fidejussoria n. 01.000064217 del 02/11/2023, stipulata con S2C SpA – Compagnia di Assicurazione di crediti e cauzione, per un importo pari a € 2.430.000,00 pari al 30% del corrispettivo fissato dal contratto stesso.

Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art. 1944 del codice civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, e i termini di decadenza di cui all'art. 1957 cod. civile.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'ATI, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa dichiara di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti dell'ATI per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.

In ogni caso l'ATI è tenuta a reintegrare la cauzione di cui la Regione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione stessa. In caso d'inadempimento a tale obbligo la Regione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà al termine del contratto, subordinatamente

all'accettazione, espressa in forma scritta, da parte della Regione di tutti i servizi resi e previa deduzione di eventuali crediti della Regione verso l'ATI.

Art. 14 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa

Salve le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione di cui all'art. 1453 del cc., le parti concordano che il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora si verifichino le seguenti circostanze:

- 1) Mancata reintegrazione della garanzia, di cui all'art. 10 del presente contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta della Regione, qualora, in fase di esecuzione essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'ATI.
- 2) Mancata tracciabilità delle transazioni finanziarie, di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii.
- 3) Superamento delle penali del 10% (dieci per cento) del valore contrattuale nell'arco dei 12 (dodici) mesi di durata contrattuale.
- 4) Mancata osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Campania, da parte dei propri dipendenti o collaboratori quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa.

Resta convenuto che la risoluzione conseguirà automaticamente a seguito dell'esercizio, da parte degli organi competenti della Regione, del diritto potestativo di cui al primo comma del presente articolo, con il verificarsi e l'accertamento amministrativo dell'ipotesi d'inadempimento in questo contemplata (se sono state previste più ipotesi di inadempimento la clausola deve essere espressa nel seguente modo: "a seguito del verificarsi e dell'accertamento amministrativo di una delle ipotesi in questo contemplate"), previa necessaria comunicazione, indirizzata alla controparte e da trasmettersi a mezzo PEC, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

Art. 15 - Recesso

La Regione ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'ATI (o altro) con PEC.

Dalla data d'efficacia del recesso, l'ATI dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

In caso di recesso della Regione l'ATI ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto, nonché di un indennizzo

pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo relativo alle residue attività.

L'ATI rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitorie e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'ATI siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Regione ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In tale ultima ipotesi, l'ATI ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo.

Art. 16 - Ritardi nelle prestazioni - Penali

L'ATI si obbliga a pagare per ogni giorno, naturale e consecutivo di ritardo, nell'esecuzione delle prestazioni, quanto stabilito nell'art. 25 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate sui singoli attuativi superi il 10% dell'importo contrattuale del presente Accordo Quadro, IVA esclusa, lo stesso s'intenderà risolto.

L'applicazione delle penali di cui al precedente comma avverrà previa contestazione scritta contestuale da parte del Responsabile del Procedimento nonché del Dirigente della UOD preposta, all'ATI, che provvederà al rilevamento e all'applicazione delle penali tempestivamente dal verificarsi del ritardo o dell'inadempienza.

L'ATI dovrà comunicare per iscritto, in ogni caso, le proprie deduzioni alla Regione nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano ritenute ammissibili a giudizio della Regione, saranno applicate alla Società le penali come sopra indicate.

Le penali non pregiudicano il risarcimento del maggior danno subito dalla Regione.

Art. 17 - Clausola di manleva

L'ATI si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Il personale impiegato dal RTI nell'esecuzione del contratto non avrà nulla a che pretendere, per l'attività svolta, nei confronti della Regione.

A tal proposito l'ATI ha stipulato Polizza fidejussoria n. 01.000064217 del 02/11/2023, con S2C SpA – Compagnia di Assicurazione di crediti e cauzione, per un importo pari a € 2.430.000,00.

Art. 18 - Obblighi sociali

L'ATI si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'ATI si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti, applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolgono le prestazioni stesse, nonché ad applicare le condizioni previste da ogni contratto collettivo successivamente stipulato con la categoria stessa e applicabile nelle località medesime.

Art. 19 - Vigilanza e controllo

La Regione, nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che l'ATI è tenuto a svolgere in esecuzione del presente contratto potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.

La vigilanza sull'attività oggetto dell'appalto è affidata al Dirigente dell'UOD e al Responsabile del Procedimento.

Art. 20 – Cessione del contratto, disciplina del subappalto e cessione dei crediti

In merito al Subappalto si fa riferimento all'art. 23 del Capitolato Speciale di Appalto.

In merito alla cessione del credito e del contratto si fa riferimento all'art. 24 del Capitolato Speciale di Appalto.

Art. 21 - Obblighi di riservatezza

L'ATI ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

L'ATI potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione della Società a gare e appalti.

Art. 22 - Trattamento dei dati personali

L'ATI dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle

persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche “GDPR”), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l’esecuzione del Contratto stesso, e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è contenuta nell’ambito della procedura per la partecipazione alla gara.

Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della legislazione nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali), con particolare riguardo alle misure di sicurezza da adottare.

L’ATI prende atto che la Regione tratta i dati forniti dalla società stessa ai fini della stipula del Contratto, per l’adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto stesso. Tutti i dati acquisiti dalla Regione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Con la sottoscrizione del Contratto, l’ATI acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito. L’ATI si obbliga, altresì, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell’ambito dell’esecuzione del Contratto, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali da parte della Regione per le finalità sopra descritte.

L’ATI si obbliga ad adottare le misure minime di sicurezza dei Dati personali previste per legge, nonché tutte le misure preventive ed idonee ad assicurare un livello di sicurezza almeno equivalente a quello adottato dalla Regione; l’ATI si obbliga, altresì, ad osservare le vigenti disposizioni e le regole della Regione in materia di sicurezza e privacy, e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali Persone autorizzate al Trattamento. L’ATI prende atto che la Regione potrà operare verifiche periodiche volte a riscontrare l’applicazione delle regole di sicurezza dei Dati personali e di privacy applicate.

Resta inteso che, in caso di inosservanza di uno qualunque degli obblighi previsti nel presente Articolo, la Regione potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il Contratto, fermo restando che l’ATI sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne alla Regione.

Art. 23 - Nomina a responsabile del trattamento dei dati

Con la sottoscrizione del presente contratto, il rappresentante legale dell’ATI è nominato Responsabile del trattamento, ai sensi dell’art. 28 del GDPR, per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l’esecuzione delle

attività oggetto del contratto e si obbliga ad effettuare, per conto della Regione (Titolare del trattamento), le sole operazioni necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del GDPR e delle istruzioni fornite nell'Accordo per il Trattamento dei Dati Personali, sottoscritto tra la Regione e l'ATI.

Art. 24 - Clausola anti pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, l'ATI dichiara:

- a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'ATI e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
- b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, all'ATI che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 25 – Controversie

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente l'Autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

Art. 26 - Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, l'ATI si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 27 - Obblighi di tracciabilità finanziaria

L'ATI assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3 della

legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, a pena di risoluzione di diritto del contratto.

L'ATI ha comunicato con PEC pervenuta in data 22.09.2023 presso centraleacquisti@pec.regione.campania.it gli estremi del conto corrente dedicato e i nominativi delle persone autorizzate ad operare su di esso.

L'ATI si obbliga a comunicare alla Regione ogni variazione dei dati trasmessi, tempestivamente dalla variazione.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Art. 28 - Codice del comportamento

L'ATI si obbliga nell'esecuzione del contratto a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. n. 90 del 09.03.2021 pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15.03.2021. La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento e causa di risoluzione del contratto.

Art. 29 – Figure di riferimento nell'esecuzione del contratto

I rapporti contrattuali fra la Regione ed l'ATI saranno gestiti dal RUP, arch. Anna Acetino nominato con Decreto Dirigenziale n. 748 del 06.10.2023, e per la Società RPA S.R.L., dal Legale rappresentante arch. Maurizio Cirimbilli nato a Perugia il 01/03/1954.

Il DEC per la Regione è l'arch. Daniela Marchetiello nominata con decreto dirigenziale n. 748 del 06.10.2023 della Direzione Generale 60.06.00 Staff 92; per l'ATI il Capo Progetto è arch. Maurizio Cirimbilli.

Ogni variazione nella designazione di tali rappresentanti andrà comunicata all'altra parte con un anticipo di sette giorni rispetto alla data di designazione.

Art. 26 - Clausola finale

Per tutto quanto non disciplinato dal presente contratto, si rinvia alla vigente normativa (comunitaria, statale e regionale) in materia, per quanto compatibile.

Il presente Accordo Quadro costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti, che hanno, altresì, preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone

negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme. Qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto.

L'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole dell'Accordo Quadro e/o dei suoi Allegati non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'Accordo Quadro o dei singoli Ordini di Servizio (o di parte di essi) da parte della Regione non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti, che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

Con il presente Accordo Quadro si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; di conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli Ordini di Servizio e sopravvivrà ai detti ordini continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Art. 30 - Comunicazioni tra le parti

Per gli effetti del presente Contratto, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Regione e ATI si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ai seguenti indirizzi PEC:

- 1) Regione: progettazione@regione.campania.it
- 2) ATI: rpapg@pec.it

Art. 31 - Imposte e spese

Sono a carico dell'ATI le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica, ad eccezione degli allegati per i quali l'imposta di bollo viene regolarizzata attraverso l'apposizione dei contrassegni telematici apposti sulla copia analogica. Detti allegati sono conservati agli atti dell'Ente.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall' art. 32, comma 14 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto e redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da ventisette pagine, di cui

ventisei pagine per intero e l'ultima soltanto in parte.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).



Firmato digitalmente da:

**SALVATORE
CORLIANO'**

Ingegnere

Documento firmato da:
FABRIZIO MANDUCA
05.12.2023 10:42:24 UTC



Documento firmato da:
MAURO FERRARA
05.12.2023 10:52:58 UTC